

**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 29 APRILE E 30 APRILE 2010
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA IN PARTE STRAORDINARIA**

Milano, 29 marzo 2010

Agli azionisti di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'assemblea dei soci in parte ordinaria e in parte straordinaria per la data del 29 aprile 2010 alle ore 16:00 presso gli uffici della Società in Roma, Via Benedetto Croce n. 6, 2° piano ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2010 stessa ora e luogo.

L'ordine del giorno, indicato nell'avviso pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" del 30 marzo 2010, è il seguente:

Parte ordinaria

1) Bilancio di esercizio al 31/12/2009, bilancio consolidato e relazioni sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio 2009; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1) Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Eliminazione del valore nominale delle azioni. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3) Modifica dell'art. 25 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4) Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento destinato in opzione agli Azionisti sino ad un massimo di complessivi euro 21.000.000,00 previa revoca del precedente aumento del capitale sociale. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248

Tas SpA
Sede Legale
Largo Caduti di El Alamein 9
00173 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale €921.519,04 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Impr.
di Roma 05345750581

1. PROVVEDIMENTI AI SENSI DEGLI ARTT. 2446 E 2447 DEL CODICE CIVILE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito ai provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ. pur nella consapevolezza che le condizioni ivi previste per tale data saranno superate, come meglio precisato in prosieguo.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale del 5 novembre 1998 n. 437 (in seguito, il "**Decreto Ministeriale n. 437**").

Come risultato anche dall'analisi del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 sottoposto alla Vostra approvazione, il Consiglio di Amministrazione di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (in seguito, "**TAS**" o la "**Società**") ha preso atto della situazione contabile della Società dalla quale risulta:

- perdita complessiva dell'esercizio 2009 per Euro 26.951.547,62;
- patrimonio netto che risulta negativo per Euro 3.008.387,32.

Tale situazione determina la fattispecie prevista dall'art. 2447 cod. civ. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria degli azionisti per i provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 cod. civ.

TAS, peraltro, già a partire da maggio 2009, ha avviato un processo di ristrutturazione finalizzato alla razionalizzazione ed al riequilibrio dell'indebitamento finanziario e culminato con la sottoscrizione, in data 25 febbraio 2010, di un accordo di ristrutturazione del debito (in seguito, l'"**Accordo di Ristrutturazione**").

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto dell'Accordo di Ristrutturazione, ha, quindi, deciso di redigere una situazione patrimoniale ed economica alla data del 28 febbraio 2010, che tenga conto degli effetti sul conto economico della sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione e che sarà resa disponibile entro otto giorni prima della data dell'Assemblea straordinaria unitamente alla relazione illustrativa ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile e dell'art. 74 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. Come sarà evidenziato da tale situazione patrimoniale ed economica, alla data del 28 febbraio 2010, la stipula dell'accordo di

ristrutturazione ha comportato la realizzazione di un profitto finanziario straordinario di circa Euro 13,8 milioni, in applicazione del principio contabile IAS 39 che ha integralmente coperto le perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2009 e, pertanto, non si trova più nella situazione descritta negli artt. 2446 e 2447 cod. civ..

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene, quindi, che esistano le condizioni per proporre all'Assemblea dei soci la riduzione del capitale sociale.

2. ELIMINAZIONE DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI. CONSEGUENTE MODIFICA DELL'ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni di TAS e l'adozione delle modifiche statutarie che si renderanno conseguentemente necessarie all'art. 6 dello Statuto sociale.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 72 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (in seguito, il "**Regolamento Emittenti**") e ed all'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 437 e riporta le informazioni richieste dall'Allegato 3A – Schema 3 del Regolamento Emittenti.

(A) Motivazione delle variazioni proposte

La riforma del diritto societario (D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni) ha introdotto nell'ordinamento la possibilità per la società per azioni di scegliere di emettere azioni prive del valore nominale.

La modifica introdotta con la riforma del diritto societario non incide sul principio in forza del quale ogni azione costituisce una uguale frazione del capitale sociale. Le azioni c.d. "prive di valore nominale" mantengono, infatti, per quanto non espresso in termini assoluti e non indicato nello statuto o sui titoli emessi – un valore contabile implicito risultante dalla divisione dell'ammontare complessivo del capitale sociale per il numero totale delle azioni emesse.

L'eliminazione del valore nominale delle azioni rappresenta un utile strumento di semplificazione organizzativa e di conseguenza di maggiore flessibilità.

La mancata fissazione del valore nominale delle azioni semplifica, infatti, le modalità di attuazione di operazioni sul capitale o sulle azioni, consentendo di modificare l'ammontare del capitale sociale senza che sia a tal fine necessaria alcuna operazione sulle azioni: più semplicemente, ad una variazione dell'ammontare del capitale sociale o del numero totale delle azioni in circolazione potrà conseguire soltanto una implicita variazione del cd. valore di parità contabile implicito delle azioni stesse.

Il Consiglio di Amministrazione intende, pertanto, proporre l'eliminazione del valore nominale delle azioni della Società, attualmente determinato in Euro 0,52, mantenendo invece inalterata l'indicazione dell'importo complessivo del capitale sociale (Euro 921.519,04) e del numero totale di azioni in cui esso è composto (n. 1.772.152).

Ove la modifica statutaria proposta fosse approvata dall'Assemblea Straordinaria, ai sensi dell'art. 2346, comma 3, del codice civile, le disposizioni che fanno riferimento al valore nominale delle azioni dovranno applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse.

(B) Modifiche statutarie

L'adozione della proposta di eliminare il valore nominale delle azioni della Società sopra illustrata comporta la necessità di modificare il primo comma dell'art. 6 dello Statuto sociale relativo al capitale sociale.

Illustriamo di seguito la modifica proposta all'art. 6, comma 1, dello Statuto sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo dell'art. 6 dello Statuto sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello vigente, mediante scritturazione in corsivo, la parte che si propone di eliminare, ed evidenziando in quello proposto, mediante scritturazione in grassetto, la variazione che si propone di apportare.

Articolo 6

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 6	Articolo 6
Il capitale sociale è di Euro 921.519,04	Il capitale sociale è di Euro 921.519,04

(novecentoventunomilacinquecentodiciannove e virgola zero quattro), suddiviso in N. 1.772.152

(unmilionesettecentosettantaduemilacentocinquantadue) azioni ordinarie *del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna*. L'assemblea del 28 aprile 2008 ha deliberato di aumentare, entro il 29 aprile 2010, anche in più volte, il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, I comma, codice civile, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 24.000.000 (ventiquattromilioni), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massimo n. 1.600.000 (unmilionesecentomila) nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci al prezzo di emissione di Euro 15 (quindici) cadauna, suddiviso in Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) di valore nominale ed Euro 14,48 (quattordici virgola quarantotto) a titolo di sovrapprezzo e di complessivi Euro 832.000 (ottocentotrentaduemila) di valore nominale ed Euro 23.168.000 (ventitremilionicentosessantottomila) a titolo di sovrapprezzo.

Al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega, a sua volta, all'Amministratore Delegato o ad altro componente del Consiglio di Amministrazione - è attribuito il potere di:

- determinare i termini e le modalità per l'esecuzione dell' aumento di capitale;
- provvedere, in sede di esecuzione, alla determinazione dell'esatto ammontare dell'aumento del capitale sociale che - fermo restando il controvalore massimo - potrà

(novecentoventunomilacinquecentodiciannove e virgola zero quattro), suddiviso in N. 1.772.152

(unmilionesettecentosettantaduemilacentocinquantadue) azioni ordinarie **prive di valore nominale espresso**. L'assemblea del 28 aprile 2008 ha deliberato di aumentare, entro il 29 aprile 2010, anche in più volte, il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, I comma, codice civile, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 24.000.000 (ventiquattromilioni), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massimo n. 1.600.000 (unmilionesecentomila) nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci al prezzo di emissione di Euro 15 (quindici) cadauna, suddiviso in Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) di valore nominale ed Euro 14,48 (quattordici virgola quarantotto) a titolo di sovrapprezzo e di complessivi Euro 832.000 (ottocentotrentaduemila) di valore nominale ed Euro 23.168.000 (ventitremilionicentosessantottomila) a titolo di sovrapprezzo.

Al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega, a sua volta, all'Amministratore Delegato o ad altro componente del Consiglio di Amministrazione - è attribuito il potere di:

- determinare i termini e le modalità per l'esecuzione dell' aumento di capitale;
- provvedere, in sede di esecuzione, alla determinazione dell'esatto ammontare

<p>essere eseguito, in tutto o in parte, ovvero non eseguito affatto; c) attuare tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia e, comunque, definire ogni aspetto ritenuto opportuno rispetto all'emissione delle nuove azioni e per apportare le conseguenti modifiche allo statuto sociale al fine di adeguare i quantitativi di azioni rappresentativi del capitale sociale.</p>	<p>dell'aumento del capitale sociale che - fermo restando il controvalore massimo - potrà essere eseguito, in tutto o in parte, ovvero non eseguito affatto; c) attuare tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia e, comunque, definire ogni aspetto ritenuto opportuno rispetto all'emissione delle nuove azioni e per apportare le conseguenti modifiche allo statuto sociale al fine di adeguare i quantitativi di azioni rappresentativi del capitale sociale.</p>
---	--

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 cod. civ.

3. PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 25 DELLO STATUTO SOCIALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla proposta di modifica dell'art. 25 dello Statuto sociale.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 72 del Regolamento Emittenti ed all'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 437 e riporta le informazioni richieste dall'Allegato 3A – Schema 3 del Regolamento Emittenti.

(A) Motivazione delle variazioni proposte

La proposta consiste nella modifica dell'art. 25 dello Statuto sociale al fine di introdurre, ai sensi dell'art. 2446, comma 3, cod. civ., la previsione secondo la quale, nel caso in cui le azioni emesse dalla Società siano senza valore nominale, la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, cod. civ. è deliberata dal Consiglio di Amministrazione. La riforma del diritto societario (di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni) ha introdotto, infatti, la possibilità, nel caso in cui le azioni

emesse dalla Società siano senza valore nominale, che la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, cod. civ., sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La modifica introdotta dalla riforma del diritto societario permette alla Società, le cui azioni siano senza valore nominale, di cogliere un elemento di maggiore elasticità e flessibilità che consente alla stessa di adeguare tempestivamente il capitale sociale alla consistenza patrimoniale della Società.

(B) Modifiche statutarie

L'adozione della proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di deliberare la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, cod. civ., sopra illustrata comporta la necessità di modificare l'art. 25, comma 4, dello Statuto sociale, relativo ai poteri del Consiglio di Amministrazione.

Illustriamo di seguito la modifica proposta all'art. 25, comma 4, dello Statuto sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo dell'art. 25 dello Statuto sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello proposto, mediante scritturazione in grassetto, la variazione che si propone di apportare.

Articolo 25

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 25	Articolo 25
<p>Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e più segnatamente sono ad esso conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea.</p> <p>Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione:</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e più segnatamente sono ad esso conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea.</p> <p>Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione:</p>

<ul style="list-style-type: none"> • la determinazione degli indirizzi generali della gestione e la valutazione dell'andamento generale della stessa; • l'approvazione dei regolamenti generali interni; • l'assunzione e la cessione di partecipazioni di controllo; • l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società e delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate; • la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e della struttura societaria del gruppo. <p>Il Consiglio di Amministrazione ovvero gli Amministratori ai quali siano stati conferiti specifici poteri riferiscono, ciascuno per quanto di propria competenza, al Collegio Sindacale nonché, per quanto riguarda gli organi delegati, allo stesso consiglio di amministrazione, sull'attività svolta, sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate; in particolare il Consiglio riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse. La comunicazione viene effettuata in sede di riunioni del Consiglio di Amministrazione da tenersi con periodicità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la determinazione degli indirizzi generali della gestione e la valutazione dell'andamento generale della stessa; • l'approvazione dei regolamenti generali interni; • l'assunzione e la cessione di partecipazioni di controllo; • l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società e delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate; • la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e della struttura societaria del gruppo. <p>Il Consiglio di Amministrazione ovvero gli Amministratori ai quali siano stati conferiti specifici poteri riferiscono, ciascuno per quanto di propria competenza, al Collegio Sindacale nonché, per quanto riguarda gli organi delegati, allo stesso consiglio di amministrazione, sull'attività svolta, sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate; in particolare il Consiglio riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse. La comunicazione viene effettuata in sede di riunioni del Consiglio di Amministrazione da tenersi con periodicità</p>
--	--

<p>almeno trimestrale ovvero, in caso di urgenza, a mezzo di documentazione da inviare con lettera raccomandata a ciascun Sindaco effettivo.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2365 c.c., competono, altresì, al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis; • l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; • l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; • la riduzione del capitale in caso di recesso del socio; • gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; • il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. 	<p>almeno trimestrale ovvero, in caso di urgenza, a mezzo di documentazione da inviare con lettera raccomandata a ciascun Sindaco effettivo.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2365 c.c., competono, altresì, al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis; • l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; • l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; • la riduzione del capitale in caso di recesso del socio; • gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; • il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; • la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, c.c., nel caso previsto dall'art. 2446, comma 3, c.c.
--	--

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 cod. civ.

4. PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO DESTINATO IN OPZIONE AGLI AZIONISTI SINO AD UN MASSIMO DI COMPLESSIVI EURO 21.000.000 PREVIA REVOCA DEL PRECEDENTE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE. CONSEGUENTE MODIFICA DELL'ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di aumento di capitale sociale a pagamento in via scindibile mediante emissione di n. 40.000.000 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un controvalore complessivo di Euro 21.000.000,00 da imputare integralmente a titolo di capitale (in seguito, l'“**Aumento di Capitale**”), previa revoca della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2008.

Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte in opzione agli aventi diritto, rappresentati dagli azionisti di TAS.

(A) Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

Come già illustrato in premessa, la Società ha predisposto il Piano Strategico TAS e, in data 25 febbraio 2010, ha sottoscritto l'Accordo di Ristrutturazione. Per tale Accordo di Ristrutturazione, pubblicato in data 12 marzo 2010 presso il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma, è stata richiesta, in data 10 marzo 2010, l'omologazione al Tribunale di Roma.

L'Accordo di Ristrutturazione prevede un rafforzamento del profilo patrimoniale della Società attraverso, tra l'altro, il riscadenziamento ed una modifica delle condizioni contrattuali del debito esistente, nonché l'Aumento di Capitale.

L'Aumento di Capitale trova dunque la propria giustificazione nel contesto sopra descritto ed è finalizzato a rafforzare la struttura patrimoniale della Società. I relativi proventi, per un controvalore complessivo pari ad Euro 21.000.000,00, sono destinati a sostenere le azioni previste dal Piano Strategico TAS.

(B) Composizione dell'indebitamento finanziario netto

Nelle tabelle che seguono si riportano la composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato e della Società, a breve ed a medio-lungo termine alla data del 28 febbraio 2010, confrontata con i corrispondenti dati tratti dall'ultimo bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2009.

Posizione finanziaria netta consolidata

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	28.02.2010	31.12.2009
Cassa, conti correnti bancari e titoli	3.696	5.075
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	181	163
Crediti finanziari verso terzi	21	186
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	(425)	(72.672)
<i>Fair value</i> strumenti finanziari derivati	-	(2.358)
Posizione finanziaria netta corrente	3.473	(69.606)
Crediti finanziari verso terzi	650	585
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	(62.169)	(326)
Posizione finanziaria netta non corrente	(61.519)	259
Posizione finanziaria netta consolidata prima dei finanz. Soci	(58.047)	(69.347)
Deb. Finanziari (Vendor loan - TASNCH Holding)	(11.999)	(11.955)
Deb. Finanziari (Finanziamento Socio - TASNCH Holding)	(5.000)	(5.000)
Finanziamento dei Soci correnti	(16.999)	(16.955)
Deb. Finanziari (Shareholder loan - TASNCH Holding)	-	(261)
Finanziamento dei Soci non correnti	-	(261)
Posizione finanziaria netta Consolidata	(75.045)	(86.563)

Posizione finanziaria netta TAS

Posizione Finanziaria Netta Civilistica	28.02.2010	31.12.2009
Cassa, conti correnti bancari e titoli	894	3.702
Crediti finanziari verso controllate/correlate	98	4
Crediti finanziari vs. terzi	21	186
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	(137)	(72.371)
<i>Fair value</i> strumenti finanziari derivati	-	(2.358)
Debiti finanziari verso controllate/correlate	(1.217)	(863)
Posizione finanziaria netta corrente	(340)	(71.699)
Crediti finanziari verso terzi	365	302

Debiti verso banche e altri istituti finanziari	(61.933)	-
Posizione finanziaria netta non corrente	(61.568)	302
Posizione finanziaria netta civilistica prima dei finanz. Soci	(61.908)	(71.398)
Deb. Finanziari (Vendor loan - TASNCH Holding)	(11.999)	(11.955)
Deb. Finanziari (Finanziamento Socio - TASNCH Holding)	(5.000)	(5.000)
Finanziamento dei Soci correnti	(16.999)	(16.955)
Deb. Finanziari (Shareholder loan - TASNCH Holding)	-	(261)
Finanziamento dei Soci non correnti	-	(261)
Posizione finanziaria netta Civilistica	(78.907)	(88.614)

(C) Stima dei risultati dell'esercizio al 31 dicembre 2009 ed indicazioni generali sull'andamento della gestione nell'esercizio in corso

Si segnala che l'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare in merito alla presente proposta si è riunita contestualmente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Come precisato al punto n. 1 dell'ordine del giorno, la Società solo recentemente, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione, è nelle condizioni di dare l'avvio alle iniziative previste nel Piano Strategico TAS per il riequilibrio della propria situazione finanziaria.

Peraltro, il risultato economico negativo registrato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è ripianato dall'Accordo di Ristrutturazione, così come sarà anche evidenziato nella situazione patrimoniale al 28 febbraio 2010.

(D) Consorzi di garanzia e/o collocamento

TASNCH Holding s.r.l. (in seguito, "**TASNCH**"), mediante la sottoscrizione, in data 25 febbraio 2010, di una Lettera degli Impegni dei Soci, si è obbligato ad approvare, sottoscrivere e versare, entro il 31 dicembre 2010, l'Aumento di Capitale per un importo massimo pari ad Euro 18.800.000,00; in particolare, TASNCH:

- (a) utilizzerà, per Euro 11.700.000,00, il Vendor Loan in compensazione con il proprio obbligo di sottoscrizione; e
- (b) verserà (ed in gran parte ha già versato) in denaro il restante importo di Euro 7.100.000,00.

In particolare, si segnala che TASNCH si è impegnato a versare, entro 5 giorni lavorativi dal deposito del decreto di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione, in conto futuro aumento di capitale, l'intero importo di Euro 7.100.000,00, di cui alla data della presente relazione ha già versato Euro 6.500.000,00, in forma di finanziamento, destinato a trasformarsi, secondo quanto contrattualmente convenuto, in versamento in conto capitale, non appena il Tribunale di Roma avrà omologato l'Accordo di Ristrutturazione.

Inoltre, nel caso in cui in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale, non siano sottoscritte da terzi azioni rappresentative del capitale sociale della Società di nuova

emissione, diverse da quelle riservate in opzione all'azionista di controllo, sino ad un importo massimo pari a Euro 2.200.000,00, TASNCH si è impegnato a sottoscrivere le sopra citate azioni rimaste inoprate e comunque non sottoscritte, sino ad un importo complessivo tale da consentire il perfezionamento dell'Aumento di Capitale, versando contestualmente per cassa quanto dovuto in esecuzione della predetta sottoscrizione.

(E) Eventuali altre forme di collocamento

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni sono offerte direttamente dalla Società e non sono previste altre forme di collocamento.

(F) Criteri di determinazioni del prezzo di emissione

Il Consiglio di Amministrazione in data [29] marzo 2010 ha deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria che il prezzo di emissione delle nuove azioni di TAS sia pari ad Euro 0,525 per azione (in seguito, il "**Prezzo di Emissione**"). L'Aumento di Capitale è, infatti, strumentale alla realizzazione dell'Accordo di Ristrutturazione; in questo contesto, il Prezzo di Emissione, così quantificato, appare coerente con il contesto in cui verrà effettuata l'offerta e corrisponde, sostanzialmente, al valore nominale implicito (nell'ipotesi in cui fosse eliminato il valore nominale delle azioni, di cui al precedente punto n. 2) delle azioni TAS

(G) Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'Aumento di Capitale

Come indicato nella precedente lettera (D), TASNCH ha garantito l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

(H) Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

Si propone che l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, compatibilmente con l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, si concluda entro il 31 dicembre 2011.

Si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione è risolutivamente condizionato alla mancata sottoscrizione e versamento, entro il 31 dicembre 2010, dell'Aumento di Capitale e, pertanto, Il Consiglio di Amministrazione, sussistendo le necessarie autorizzazioni, prevede che l'esecuzione dell'Aumento di Capitale avvenga entro tale data.

(I) Data di godimento delle azioni ordinarie di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni di TAS già in circolazione al momento dell'emissione.

(J) Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma

Si forniscono di seguito alcune informazioni sugli effetti, *ceteris pari bus*, dell'Aumento di Capitale sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2009:

	Capitale sociale	Riserva Sovr.zo	Altre Ris.	Ris. legale	Ris. Straord.	Utili (perdite) a nuovo	Ris. d'eserc.	Totale
Saldi al 31 dicembre 2008	922	13.779	(1.120)	228	25	(12.000)	5.761	7.594
Destinazione risultato 2008	-	-	-	-	-	5.761	(5.761)	-
Risultato del periodo	-	-	(461)	-	-	-	(26.952)	(27.412)
Utilizzo Shareholder Loan	-	-	16.810	-	-	-	-	16.810
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2009	922	13.779	15.229	228	25	(6.239)	(26.952)	(3.008)
Destinazione risultato 2008	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento di Capitale	21.000	-	-	-	-	-	-	21.000
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo Shareholder Loan	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31 dic. 2009 pro-forma	21.922	13.779	15.229	228	25	(6.239)	(26.952)	17.992

Situazione patrimoniale-finanziaria	31.12.2009	31.12.2009 pro-forma
Immobilizzazioni immateriali	70.539	70.539
- Goodwill	50.34€	50.348
- Altre immobilizzazioni immateriali	20.192	20.192
Immobilizzazioni materiali	634	634
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	18.671	18.671
Crediti finanziari immobilizzati	302	302
(di cui verso correlate)	-	-
Imposte differite attive	2.487	2.487
Altri crediti	152	152
Totale attivo non corrente	92.785	92.785
Rimanenze nette	4.117	4.117
Crediti commerciali	16.968	16.968
(di cui verso correlate)	12	12
Altri crediti	727	727
(di cui verso correlate)	-	-
Crediti per imposte correnti sul reddito	51	51
(di cui verso correlate)	-	-
Partecipazioni e altri titoli del circolante	-	-
Crediti finanziari	576	576
(di cui verso correlate)	4	4
Disponibilità liquide	3.702	8.002
Totale attività correnti	26.140	30.440
TOTALE ATTIVO	118.925	123.225
Capitale sociale	922	21.922
(di cui parte non versata)	-	-
Riserva da sovrapprezzo	13.779	13.779
Riserva da rivalutazione	-	-
Altre riserve	15.482	15.482
Utili/Perdite degli esercizi precedenti	(6.239)	(6.239)
Utili/Perdite dell'esercizio	(26.952)	(26.952)
Patrimonio netto	(3.008)	17.992

Fondo trattamento di fine rapporto	5.646	5.646
Fondi per rischi ed oneri	850	850
Fondi per imposte differite	151	151
Altri debiti	-	-
Debiti finanziari	-	-
<i>(di cui verso correlate)</i>	-	-
Totale passivo non corrente	6.648	6.648
Debiti commerciali	13.034	13.034
<i>(di cui verso correlate)</i>	939	939
Altri debiti	9.289	9.289
<i>(di cui verso correlate)</i>	-	-
Debiti per imposte correnti sul reddito	154	154
<i>(di cui verso correlate)</i>	-	-
Debiti finanziari	92.808	76.108
<i>(di cui verso correlate)</i>	18.079	18.079
Totale passivo corrente	115.285	98.585
TOTALE PASSIVO	118.925	123.225

(K) Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore o della redistribuzione dello stesso tra più categorie di azioni

L'operazione di Aumento di Capitale sopra descritta prevede che all'azionista spetti il diritto di opzione, diritto che, a partire dalla data di avvio dell'offerta stessa, sarà negoziabile separatamente dall'azione ex diritto.

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti che decideranno di aderirvi sottoscrivendo la quota di loro spettanza.

In caso di mancato esercizio del diritto di opzione, gli azionisti subirebbero, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione.

Come indicato nella precedente lettera (D), TASNCH si è impegnato a sottoscrivere le azioni di nuova emissione che risultassero inoperte al termine del periodo di offerta. In questa circostanza, gli azionisti potrebbero subire una diluizione rilevante della propria partecipazione.

(L) Revoca della delibera assembleare del 28 aprile 2008

L'assemblea del 28 aprile 2008 ha deliberato di aumentare, entro il 29 aprile 2010, anche in più volte, il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 24.000.000, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massimo n. 1.600.000 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci al prezzo di emissione di Euro 15 cadauna, suddiviso in Euro 0,52 di valore nominale ed Euro 14,48 a titolo di sovrapprezzo e di complessivi Euro 832.000 di valore nominale ed Euro 23.168.000 a titolo di sovrapprezzo.

Il Consiglio di Amministrazione propone di revocare la sopra indicata delibera assembleare poiché le condizioni di mercato ad oggi sono mutate ed il prezzo allora deliberato non corrisponde più alla situazione economica e patrimoniale della Società.

(M) Modifiche statutarie

L'approvazione della proposta di Aumento di Capitale, nonché la revoca della delibera assembleare del 28 aprile 2008, comporta la necessità di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale relativo al capitale sociale.

Illustriamo di seguito la modifica proposta dell'art. 6 dello Statuto sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo dell'art. 6 dello Statuto sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello vigente, mediante scritturazione in corsivo, la parte che si propone di eliminare, ed evidenziando in quello proposto, mediante scritturazione in grassetto, la variazione che si propone di apportare.

Il testo proposto dell'art. 6 dello Statuto sociale tiene altresì conto delle proposte di cui al precedente punto n. 2 relativo all'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie, nonché della revoca della delibera assembleare del 28 aprile 2008 di cui alla lettera (L) che precede.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 6	Articolo 6
<p>Il capitale sociale è di Euro 921.519,04 (novecentoventunomilacinquecentodiciannov e virgola zero quattro), suddiviso in N. 1.772.152 (unmilionesettecentosettantaduemilacentocinquantadue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna. <i>L'assemblea del 28 aprile 2008 ha deliberato di aumentare, entro il 29 aprile 2010, anche in più volte, il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, I comma, codice civile, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 24.000.000 (ventiquattromilioni), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massimo n. 1.600.000 (unmilionesecentomila) nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci al prezzo di emissione di Euro 15 (quindici) cadauna, suddiviso in Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) di valore nominale ed Euro 14,48 (quattordici virgola quarantotto) a titolo di sovrapprezzo e di complessivi Euro</i></p>	<p>Il capitale sociale è di Euro 921.519,04 (novecentoventunomilacinquecentodiciannov e virgola zero quattro), suddiviso in N. 1.772.152 (unmilionesettecentosettantaduemilacentocinquantadue) azioni ordinarie <i>prive di valore nominale espresso.</i> L'assemblea straordinaria del 29 aprile 2010 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile per un importo di Euro 21.000.000,00 da imputare integralmente a capitale, mediante emissione di n. 40.000.000 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto, aumento da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011.</p>

832.000 (ottocentotrentaduemila) di valore nominale ed Euro 23.168.000 (ventitremilionicosessantottomila) a titolo di sovrapprezzo.

Al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega, a sua volta, all'Amministratore Delegato o ad altro componente del Consiglio di Amministrazione - è attribuito il potere di: a) determinare i termini e le modalità per l'esecuzione dell' aumento di capitale; b) provvedere, in sede di esecuzione, alla determinazione dell'esatto ammontare dell'aumento del capitale sociale che - fermo restando il controvalore massimo - potrà essere eseguito, in tutto o in parte, ovvero non eseguito affatto; c) attuare tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia e, comunque, definire ogni aspetto ritenuto opportuno rispetto all'emissione delle nuove azioni e per apportare le conseguenti modifiche allo statuto sociale al fine di adeguare i quantitativi di azioni rappresentativi del capitale sociale.

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 cod. civ.

* * *

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

F.to Valentino Bravi